

Comunicato Sindacale TELESPAZIO: “Si continua a scambiare la Democrazia con la Demagogia”

Nelle elezioni delle RSU in Telespazio, c'è chi sostiene che abbia vinto la democrazia, continuando a falsare sia la verità dei fatti che la buona fede delle lavoratrici e dei lavoratori.

Se all'interno di Telespazio ci sono state “elezioni truccate” non possono certo essere quelle delle RSU che come tutti sanno sono frutto di un sistema consolidato negli anni e di un regolamento sottoscritto da Cgil Cisl Uil, regolamento che la Fiom, ha disdettato unilateralmente in quanto non le tornava utile e oggi, ne chiede il cambiamento.

Crediamo come Uilm nazionale che le elezioni delle RSU siano il momento più importante di confronto democratico con le lavoratrici e i lavoratori, convinti anche che le diversità di qualche organizzazione non lo debbano mettere in discussione, se qualcuno pensa che la Uilm abbia cercato di far fuori la Fiom dalla competizione elettorale in Telespazio, sbaglia di grosso, in quanto è la stessa Fiom che si è fatta da parte non volendo partecipare alle elezioni unitarie delle RSU, un sistema consolidato di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

La storia del Sindacato è sempre stata quella di perseguire gli interessi di chi rappresenta cercando in tutti i modi di sottoscrivere buoni accordi sia relativi al CCNL sia su tutte le altre materie che interessano la vita dell'Azienda, purtroppo da anni la Fiom ha scelto un'altra strada quella della contrapposizione sempre e comunque, quella dell'antagonismo e quella del dire solo e sempre dei NO.

Quindi come Uilm non accettiamo lezioni di perbenismo o di democrazia da chi considera la democrazia valida solo e quando le da ragione, esistono delle regole e queste regole finché ci sono devono da tutti essere rispettate, nei prossimi giorni si ritornerà a votare in Telespazio e ci auguriamo che ci sia un'alta partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori al voto in quanto le RSU non si misurano dal fatto di chi ci sia rappresentato ma dal grado di consenso che queste riscuotono, e se la Fiom voleva partecipare alla consultazione poteva tranquillamente farlo, ma ha scelto di starne fuori, per questo non può attribuire a noi responsabilità che sono solo ed esclusivamente della Fiom.

La Democrazia è un bene prezioso e importante non può essere usata quando e come si vuole a seconda degli interessi di una o dell'altra parte.

Uilm nazionale

Roma, 11 aprile 2012